



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 666 DEL 04/05/2022

**- DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURA -
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI**

Determinazione n. 105 del 03/05/2022

OGGETTO: NUOVA CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA (C.I.E.) - PRESA D'ATTO DEGLI IMPORTI INTROITATI ED IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI DOVUTI AL MINISTERO DELL'INTERNO - MESE DI MARZO 2022.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 03/05/2022

Il Responsabile del procedimento
LINCIANO STEFANO

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 105 DEL 03/05/2022 DEL SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 03/05/2022

Il Dirigente/Responsabile
ELVIRA ANNA PASANISI

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 18/02/2021, con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente della Direzione Affari Generali e Avvocatura conferito con decreto sindacale n. 5/2018 e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, del D.L. n. 228/2021, convertito in L. n. 15/2022, con in quale è stata disposta la proroga al 31 maggio 2022 de termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, già differito ai sensi del sopra richiamato decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2021, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 (art. 151 – 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2022, approvati con deliberazione di G.C. n. 1 del 05/01/2022;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

Premesso:

che l'art. 10, comma 3, del D.L. 15 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.), le cui modalità tecniche di emissione sono disciplinate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015;

che, con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16/06/2016, è stato determinato in €16,79 (€13,76, oltre ad IVA all'aliquota vigente) l'importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti per il rilascio della nuova C.I.E., quale ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;

che il predetto corrispettivo è riscosso dai Comuni all'atto della richiesta di rilascio delle carte di identità in argomento;

Rilevato che l'art. 2 del citato D.M. disciplina le modalità di versamento delle somme dovute per l'emissione delle C.I.E., stabilendo, in particolare, che il corrispettivo di € 16,79 per ciascuna richiesta di documento debba essere versato dai Comuni all'entrata del Bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X – Capitolo 3746, indicando, quale causale, la seguente dicitura: *“Comune di [...]. Corrispettivo per il rilascio di n. [...] carte di identità elettroniche”*, avendo cura di specificare anche il periodo temporale a cui si riferisce il versamento delle relative somme e di darne, infine, comunicazione al Ministero dell'interno;

Richiamata, in particolare, la Circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 07/07/2016, con la quale è stato comunicato che il versamento del predetto corrispettivo dovrà essere effettuato al già citato Capo X – Capitolo 3746, presso la Tesoreria di Roma Succursale (n. 348) al seguente codice IBAN: IT 81 J 01000 03245 348 0 10 3746 00, che corrisponde ai versamenti in conto competenza;

Considerato che, in base alle nuove modalità di emissione della C.I.E., per come disciplinate dalle norme di legge e regolamentari innanzi richiamate, il Comune è competente esclusivamente al ricevimento dell'istanza di rilascio, all'acquisizione dei dati anagrafici e biometrici del richiedente e al definitivo inoltro della richiesta al Centro Nazionale dei Servizi Demografici, mentre è compito del Ministero dell'Interno, per il tramite dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, provvedere alla stampa e alla consegna del documento di identità, entro sei giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dal Comune;

Considerato, inoltre, che il già citato D.M. del 25/05/2016, all'art. 2, commi 2, lett. b) e 3, stabilisce ulteriormente che lo stesso Ministero, *“sulla base del numero delle CIE per le quali è stato effettuato il versamento da parte dei Comuni comunicato dal Ministero dell'Interno, provvederà alla riassegnazione delle somme al Ministero medesimo, nella misura e per le finalità previste dal*

secondo periodo del comma 2 dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 e successive modificazioni" e cioè della somma di €1,15 a copertura dei costi di gestioni del Ministero dell'Interno e della somma di €0,70 al Comune che ha curato l'istruttoria per il procedimento di rilascio del documento, mentre *"i diritti fissi e di segreteria restano di spettanza al comune che ha emesso la carta di identità elettronica e, pertanto, restano nell'ambito della tesoreria del comune stesso"*;

Riscontrato che nel periodo dal **01/03/2022** al **31/03/2022** sono state inoltrate, a mezzo delle dotazioni informatiche e del software ministeriale messi a disposizione del Comune, n. **197 (centonovantasette)** istanze per il rilascio della nuova C.I.E., in relazione alle quali gli utenti hanno versato la somma complessiva di **4.613,85**, come da report predisposto dal Responsabile dei Servizi Demografici e Statistici, compiegato agli atti d'ufficio;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere, sulla base delle somme riscosse dal **01/03/2022** al **31/03/2022** per n. **197 C.I.E.**, alla presa d'atto degli importi versati a titolo di diritti fissi e diritti di segreteria di spettanza comunale, all'impegno e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti allo Stato, nonché all'ulteriore presa d'atto delle somme che dallo Stato saranno riversate al Comune;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, per come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (e, in particolare, il punto 3.8 dell'allegato 4/2, in cui si stabilisce che *"Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispongono l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza"*);

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la presente spesa è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 163, comma 5, lett. a), del cennato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Vista la proposta di provvedimento elaborata a sistema dal responsabile del procedimento e ritenuto di approvarla;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto degli atti presupposti, della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte:

1. **di dare atto** che, dal report elaborato dal Responsabile dei Servizi Demografici e Statistici di questo Ente, agli atti d'ufficio, risulta che nel periodo dal **01/03/2022** al **31/03/2022** sono state inoltrate, a mezzo delle dotazioni informatiche e del software ministeriale messi a disposizione dal Comune, n. **197 (centonovantasette)** istanze per il rilascio della nuova C.I.E., in relazione alle quali gli utenti hanno versato la somma complessiva di **€4.613,85**, che si accerta in entrata con imputazione contabile sul capitolo di bilancio 2022/2024, in corso di formazione, nei termini che seguono:

Capitolo	30000020 – <i>Diritti su carte di identità</i>		
Cod. bilancio	3.01.02.01	Importo	€4.613,85
V livello	E. 3.01.02.01.033 – <i>Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria</i>		

2. **di dare atto** che, in esecuzione delle disposizioni ministeriali disciplinanti la materia,
 - il corrispettivo da versare allo Stato è pari ad **€3.307,63**, IVA inclusa;
 - i diritti fissi e di segreteria dovuti per il rilascio della nuova C.I.E. di competenza del Comune di Galatina sono pari a **€1.306,22**;
 - che la somma da riassegnare al Comune di Galatina da parte del Ministero dell'Interno è pari ad **€137,90**;
3. **di riversare**, pertanto all'entrata del Bilancio dello Stato la somma di **€3.307,63**, con imputazione al Capo X – Capitolo 3746, presso la Tesoreria di Roma Succursale (n. 348) al seguente codice IBAN: IT 81 J 01000 03245 348 0 10 3746 00, indicando, quale causale, la seguente dicitura: *“Comune di Galatina (LE), D862. Corrispettivo per il rilascio di n. 197 carte di identità elettroniche per il periodo dal 01/03/2022 al 31/03/2022”*, dando atto che la spesa suddetta trova imputazione contabile nel bilancio 2022/2024, in corso di predisposizione, nei termini che seguono:

Capitolo	1071026 – <i>Quota Stato rilascio carte di identità elettroniche (CIE)</i>		
Cod. bilancio	01.07.1.04	Importo	€3.307,63
V livello	U. 1.04.01.01.001 - <i>Trasferimenti correnti a Ministeri</i>		

4. **di precisare** che le somme di spettanza comunale per il periodo indicato, pari ad **€137,90**, da riversare a cura del Ministero in favore di questo Ente saranno introitate sul Cap. 20000020 – Altri contributi dallo Stato – Cod. bilancio 2.01.01.01 - V livello 2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri, del bilancio di previsione 2022/2024, in corso di predisposizione, esercizio 2022;

5. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario affinché, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, vi apponga il visto di regolarità contabile e provveda ai conseguenti provvedimenti, così come previsto dagli artt. 183 e 184 del medesimo Decreto Legislativo;
6. **di dare atto**, infine, ai sensi dell'art. 6-*bis* L. n. 241/1990 e della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 105 DEL 03/05/2022 DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURASERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 04/05/2022

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **1715**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 12/05/2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 12/05/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(FIORITA MARIA ROSARIA)